

**8.7.** Il 29 gennaio 2001 a Torino è stato sottoscritto, tra i Governi italiano e francese, l'accordo per la realizzazione di una nuova linea ferroviaria tra Lione e Torino.

In relazione alla sezione internazionale della nuova linea, l'accordo citato, ha previsto l'istituzione di un organismo "Promotore" dotato di personalità giuridica, costituito pariteticamente dai due gestori delle infrastrutture italiano (RFI) e francese (RFF), che sarà responsabile degli studi, delle cognizioni e dei lavori preliminari della parte comune italo-francese.

Il promotore, denominato LTF (Lyon Turin ferroviarie), società di diritto francese, con sede a Chambéry, con forma di una "Societè par Actions Simplifiée" e con capitale sociale di 1.000.000 di euro - ripartito al 50% tra la RFI e RFF è stata costituita in data 3 ottobre 2001.

**8.8.** Il giorno 11 aprile 2001 è stata costituita Italcertifer - società consortile per azioni tra RFI, Trenitalia, Università Politecnico di Milano, Università degli Studi di Firenze, Università degli Studi di Pisa e Università degli studi di Napoli Federico II.

La società ha per oggetto lo svolgimento dell'attività inherente alla ricerca e sviluppo tecnologico del sistema ferroviario, alle prove e sperimentazione per la certificazione di componenti e sistemi ferroviari, al coordinamento - nell'ambito delle attività acquisite dalla Società - dei laboratori dei soci ferma restando la responsabilità e l'indipendenza degli stessi, anche al fine di rendere sinergiche le attività dei laboratori delle Ferrovie relativamente a commesse di prodotti/sistemi/materiali destinati alle Ferrovie e la progettazione e lo sviluppo dei centri sperimentali dei soci.

**8.9.** A seguito dell'apporto, in conto futuro aumento di capitale sociale, alla Capogruppo Ferrovie dello Stato S.p.A della partecipazione in RFI – contestualmente alla decorrenza dell'atto di scissione –, la Capogruppo ha avanzato formale richiesta al Tribunale di Roma, al fine di addivenire alla valutazione del valore economico dell'apporto, di nomina di specifico collegio peritale. Detta nomina è avvenuta in data 22 novembre 2001.



39

9. FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA  
DELL'ESECUZIONE

9.1 Nel luglio 2000 Ferrovie dello Stato – Società di servizi e trasporti per azioni, decise di riavviare, limitatamente alle attività tecnico-immobiliari propedeutiche ad una operazione di scissione societaria, il “progetto Spin-off”, sospeso dal novembre 1999. In tale contesto, da un lato furono avviate le attività dei Gruppi di lavoro interni a Ferrovie dello Stato e, dall’altro, fu predisposto e sottoscritto uno specifico contratto con la Società Metropolis per l’erogazione di servizi immobiliari.

Nel corso del processo di riorganizzazione divisionale prima e societaria poi le funzioni del “proprietario” del patrimonio sia strumentale che non strumentale sono state ricondotte nella responsabilità della Divisione Infrastruttura prima e della Società RFI poi.

Nel settembre 2001 RFI, alla luce dell’approvazione della Legge 23.11.2001, n. 410 sulla privatizzazione e valorizzazione degli immobili pubblici, decise di sospendere la procedura di scissione societaria invitando però i gruppi di lavoro tecnico-immobiliari a portare comunque a compimento le attività in corso nei tempi programmati, al fine di rispettare comunque gli obiettivi che l’operazione di cartolarizzazione decisa dall’azionista comportavano per il Gruppo Fs.

Nel gennaio 2002, a seguito della conclusione da parte del Governo della prima tranche di cartolarizzazione sugli immobili degli enti previdenziali e quindi sull’evidenza di un percorso operativo già sperimentato, RFI ha richiesto a Metropolis la sospensione dell’originario contratto e la verifica congiunta delle modalità di revisione dello stesso nella mutata ottica indotta dalla cartolarizzazione.

Allo stato, l’ipotesi di accordo raggiunta prevede quanto segue:

la risoluzione consensuale del contratto con Metropolis finalizzato alle operazioni di spin-off;

la contestuale contrattualizzazione delle attività da affidare a Metropolis per rispondere alle esigenze della cartolarizzazione.



40

Nel contempo, si è convenuto con il Governo che le procedure di cartolarizzazione non comportano per RFI un blocco generalizzato nell'attività di dismissione del patrimonio secondo gli indirizzi fin qui assunti; è pertanto in corso di definizione con il Ministero una revisione degli elenchi di immobili a suo tempo forniti in prima istanza, che tenga conto delle vendite realizzate nel 2001, di quelle programmate per il 2002 e della necessità di escludere comunque alcuni immobili ad uso diretto del Gruppo Fs dal progetto.

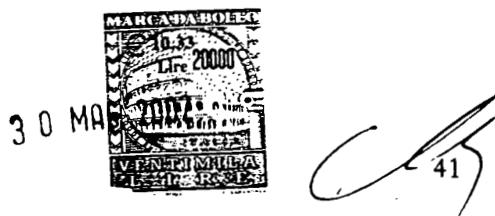
Quanto sopra, in un contesto in cui peraltro al momento non risulta disciplinato le modalità attraverso le quali il Ministero dell'Economia e delle Finanze, attraverso un'apposita Società veicolo, ritornerà ad acquisire la piena proprietà degli immobili oggetto del progetto di cartolarizzazione.

9.2. In data 31 gennaio è stata emessa da parte di RFI la Dichiarazione di Pubblica Utilità per la tratta Torino-Novara; si è inoltre positivamente risolta la negoziazione con il General Contractor Fiat con la stipula, in data 14 febbraio del XX° atto integrativo che regola i rapporti per la realizzazione della tratta Alta Velocità per il tratto da Torino a Novara.

Le attività propedeutiche alla stipula dell'Atto integrativo erano regolate con un Atto Ponte sottoscritto con TAV nel mese di gennaio 2001.

10. *Indagini giudiziarie e controlli pubblicistici*

Le indagini ed i procedimenti giudiziari avviati dalle Procure di Roma, Perugia e Milano nei precedenti anni, nei confronti di alcuni rappresentanti ed ex-rappresentanti della Società e sue controllate, per reati a connotazione pubblicistica prevalentemente concernenti l'affidamento di appalti e forniture, e già segnalati nella relazione sulla gestione dei precedenti esercizi, non hanno avuto evoluzioni significative pregiudizievoli per la Società. Al contrario, gli sviluppi, positivi per la Società, confermano la validità delle posizioni a suo tempo assunte dalla Società stessa.



e, tra esse, la costituzione di parte civile in molti dei procedimenti nei quali si è ritenuto ne ricorressero le circostanze.

Per quanto riguarda gli sviluppi sulla vicenda relativa al procedimento penale n. 282/97 (c.d. Scalo Fiorenza), si segnala che la sentenza di condanna, a suo tempo emessa a carico degli imputati (tra cui alcuni rappresentanti della Ferrovie dello Stato – Società di trasporti e servizi per azioni) dal Tribunale di Milano, è stata confermata dalla Corte d'Appello di Milano. Sono già state concluse transazioni con quasi tutti gli imputati per il riconoscimento a favore della Società dei danni subiti.

In relazione al procedimento penale 7138/98R avviato dalla Procura di Roma nei confronti dell'allora Amministratore Delegato, ove la Società si è costituita parte civile, è stata depositata la sentenza della Corte di Appello che ha confermato quanto disposto dalla precedente sentenza di non luogo a procedere disposta dal GUP.

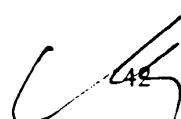
Nell'ambito del procedimento penale n. 1495/99 presso il Tribunale di Roma a carico dei vari rappresentanti ed ex-rappresentanti della Ferrovie dello Stato – Società di trasporti e servizi per azioni per truffa e falso in bilancio, nel quale la stessa Società aveva ritenuto non sussistessero i presupposti per la costituzione di parte civile, è stata emessa sentenza di assoluzione di tutti gli imputati per insussistenza del fatto.

Nel corso dell'esercizio si è avuta notizia di indagini avviate dalla Procura di Aosta e Torino a carico di taluni dipendenti della Società per reati di corruzione, frode ed altro. Sono in corso i necessari approfondimenti onde, all'occorrenza, costituirsì parte civile.

Con riferimento alle indagini e procedimenti in questione, non sono quindi emersi, ad oggi, elementi che possano far ritenere che la Società sia esposta a passività o perdite né, comunque, elementi tali che possano apprezzabilmente interessare la posizione patrimoniale, economica e finanziaria della Società.

Pertanto, avuto riguardo a tali indagini e procedimenti, il bilancio è formalmente e sostanzialmente corretto.

Relativamente ai giudizi penali presso il Tribunale di Bologna connessi all'insorgere di malattie professionali derivanti dalla lavorazione dell'amianto, e quella conclusasi presso la Corte di Appello di Torino, si segnala che sono state definite



A handwritten signature in black ink, appearing to be "C. G." followed by a date "4-2".

transattivamente le posizioni delle parti civili costituite, ad eccezione di una le cui richieste sono state definite esorbitanti.

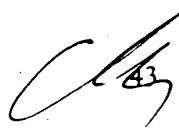
Riguardo al procedimento penale relativo al sinistro ferroviario occorso in data 12 gennaio 1997, la sentenza di assoluzione di tutti gli imputati, emessa in data 6 marzo 2001 dal Tribunale di Piacenza, è stata oggetto di impugnativa da parte del P.M.

In ordine comunque a questo come agli altri incidenti verificatisi, si ribadisce quanto già riferito nelle relazioni al bilancio degli esercizi precedenti e cioè che le eventuali responsabilità civili, che fossero accertate a carico della Società, sarebbero comunque coperte (salvo eventuale franchigia) dalla compagnia assicuratrice.

Per quanto riguarda il procedimento penale intentato nei confronti di persone coinvolte nell'incendio del treno dei tifosi della Salernitana, la Corte di Assise di Salerno ha condannato tre degli imputati per il reato di omicidio colposo e danneggiamento. Gli imputati sono stati condannati al risarcimento dei danni patiti dalla Ferrovie dello Stato - Società di trasporti e servizi per azioni costituitasi parte civile, con quantificazione da determinarsi in sede civile.

È in corso un procedimento penale presso la Procura di Mondovì a carico di Dirigenti e dipendenti della Ferrovie dello Stato - Società di trasporti e servizi per azioni in relazione a denunciate irregolarità nel percorso di convogli ferroviari sulla Torino-Savona e avarie al materiale rotabile.

Per quanto riguarda infine il procedimento penale 8191/01 rgnr, attualmente pendente per fatti commessi in danno di RFI in relazione alle attività svolte da alcuni dipendenti presso il magazzino nazionale di Milano ed in cui la Società ha provveduto a costituirsi parte civile, la verifica condotta dalla Direzione Audit ha evidenziato per gli anni 1999, 2000 e 2001 una illecita sottrazione di materiale ferroviario dismesso per un valore presumibile di vendita a fuori uso di circa 1.400.000 euro (per complessivi 2.423.512 Kg). Poiché il processo penale copre un lasso di tempo ed un danno parziale rispetto a quello oggetto di verifica, la Società sporgerà formale querela contro ignoti per tali ulteriori aspetti.



43

## 11. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

La gestione di Rete Ferroviaria Italiana Spa si trova ad operare in settore in cui è forte l'evoluzione del contesto normativo, sia nazionale che europeo. I cambiamenti più rappresentativi sono l'applicazione delle nuove Direttive Europee verso la regolamentazione della sicurezza e la liberalizzazione del mercato; la "Legge obiettivo" e la ridefinizione delle norme sugli appalti e la regola del tendenziale equilibrio previsto dal DL 277/98, anche in previsione dell'entrata in funzione del Sistema AV/AC.

Pur in presenza di un contesto normativo in evoluzione la gestione di RFI è rivolta a:

- aumentare e riconfigurare la capacità di offerta del sistema ferroviario, anche al fine di soddisfare la domanda potenziale nel breve periodo, attraverso l'ammodernamento ed il potenziamento delle principali direttive e dei nodi;
- incrementare il livello di sicurezza e qualità della circolazione attraverso il miglioramento tecnologico degli impianti di linea e stazione, nonché dei sistemi di controllo e comando per la gestione dei traffici;
- completare la riorganizzazione dei processi produttivi "core" per l'ulteriore efficientamento dei costi ed incremento della produttività;
- valorizzare in maniera più adeguata le potenzialità reddituali degli asset industriali e dei business collaterali (patrimonio, navigazione, telecomunicazioni, energia).

## 12. PROPOSTE DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

Signori Azionisti,



il bilancio d'esercizio per l'anno 2001 si è chiuso con una perdita di (2.169.508) euro.

Si propone all'Assemblea di riportare a nuovo la perdita di esercizio

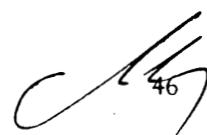
Roma, 17 aprile 2002

L'AMMINISTRATORE DELEGATO

## ALL. B

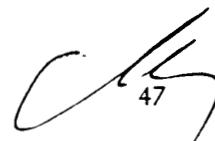
<i>Stato patrimoniale attivo (Valori in Euro)</i>	31/12/2001	31/12/2000	Variazioni
<b>A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>B) Immobilizzazioni</b>			
<b>I. Immateriali</b>	<b>539.064.175</b>	<b>316.303.273</b>	<b>222.760.902</b>
1. Costi di impianto ed ampliamento	0	0	0
2. Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	1.272.088	1.876.583	(604.495)
ingegno	0	0	0
4. Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5.243.059	21.943.657	(16.700.598)
5. Avviamento	0	0	0
6. Immobilizzazioni in corso ed acconto	289.750.072	207.831.327	81.918.745
7. Altre	242.798.956	84.651.706	158.147.250
<b>II. Materiali</b>	<b>34.920.750.830</b>	<b>34.617.878.981</b>	<b>302.871.849</b>
1. Terreni, fabbricati ed infrastruttura ferroviaria e portuale	29.573.014.587	29.377.897.302	195.117.285
2. Materiale rotabile, navi traghetto impianti e macchinario	280.705.018	293.555.623	(12.850.605)
3. Attrezzature industriali e commerciali	128.208.021	129.346.511	(1.138.490)
4. Altri beni	23.165.448	40.852.068	(17.686.620)
5. Immobilizzazioni in corso ed acconti	4.915.657.756	4.776.227.477	139.430.279
<b>III. Finanziarie</b>	<b>4.323.062.612</b>	<b>6.431.048.759</b>	<b>(2.107.986.147)</b>
1. Partecipazioni in:			
a) Imprese controllate	216.626.717	1.379.418.449	(1.162.791.732)
b) Imprese collegate	206.636.378	1.180.417.519	(973.781.141)
c) Imprese controllanti	660.000	54.789.052	(54.129.052)
d) Altre imprese	0	0	0
2. Crediti			
a) Verso imprese controllate	4.106.435.894	5.051.630.310	(945.194.416)
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	4.089.745.306	5.024.054.592	(934.309.286)
b) Verso imprese collegate	0	0	0
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
c) Verso imprese controllanti	0	0	0
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
d) Verso altri	16.690.588	27.575.718	(10.885.130)
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.120.771	2.601.117	(480.346)
Esigibili oltre l'esercizio successivo	14.569.817	24.974.601	(10.404.784)
3. Altri titoli	0	0	0
4. Azioni proprie	0	0	0
1092)	0	0	0
<b>Totale B) Immobilizzazioni</b>	<b>39.782.877.617</b>	<b>41.365.231.013</b>	<b>(1.582.353.396)</b>

<i>Stato patrimoniale attivo (Valori in Euro)</i>	31/12/2001	31/12/2000	Variazioni
<b>C) Attivo Circolante</b>			
<b>I. Rimanenze</b>	<b>254.206.304</b>	<b>298.032.365</b>	<b>(43.826.061)</b>
1. Materie prime, sussidiarie e di consumo	253.252.821	296.849.137	(43.596.316)
2. Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0	0
3. Lavori in corso su ordinazione	0	0	0
4. Prodotti finiti e merci	0	0	0
5. Accconti	923.241	1.152.548	(229.307)
6. Cespiti radiati da alienare	30.242	30.680	(438)
<b>II. Crediti</b>	<b>4.224.486.554</b>	<b>4.721.846.924</b>	<b>(497.360.370)</b>
1. Verso clienti	629.174.955	231.195.708	397.979.247
Esigibili entro l'esercizio successivo	255.757.237	230.488.378	25.268.859
Esigibili oltre l'esercizio successivo	373.417.718	707.330	372.710.388
2. Verso imprese controllate	10.973.176	994.641.448	(983.668.272)
Esigibili entro l'esercizio successivo	10.973.176	994.641.448	(983.668.272)
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
3. Verso imprese collegate	1.717	5.553.991	(5.552.274)
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.717	5.553.991	(5.552.274)
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
4. Verso controllanti	1.177.971.412	0	1.177.971.412
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.046.674.786	0	1.046.674.786
Esigibili oltre l'esercizio successivo	131.296.626	0	131.296.626
5. Verso altri	2.406.365.294	3.490.455.777	(1.084.090.483)
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.406.365.294	2.453.183.925	(46.818.631)
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	1.037.271.852	(1.037.271.852)
<b>III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
1. Partecipazioni in imprese controllate	0	0	0
2. Partecipazioni in imprese collegate	0	0	0
3. Partecipazioni in imprese controllanti	0	0	0
4. Altre partecipazioni	0	0	0
5. Azioni proprie	0	0	0
6. Altri titoli	0	0	0
<b>IV. Disponibilità liquide</b>	<b>15.823.700</b>	<b>466.728.872</b>	<b>(450.905.172)</b>
1. Depositi bancari e postali	15.555.735	117.984.357	(102.428.622)
2. Assegni	24.042	411.184	(387.142)
3. Denaro e valori in cassa	243.923	243.099	824
4. C/C di tesoreria	0	348.090.232	(348.090.232)
<b>Totale C) Attivo circolante</b>	<b>4.494.516.558</b>	<b>5.486.608.161</b>	<b>(992.091.603)</b>
<b>D) Ratei e Risconti</b>			
I. Disagio sui prestiti	0	0	0
II. Altri ratei e risconti	124.850	1.126.061	(1.001.211)
<b>Totale D) Ratei e Risconti</b>	<b>124.850</b>	<b>1.126.061</b>	<b>(1.001.211)</b>
<b>Totale dell'attivo (A+B+C+D)</b>	<b>44.277.519.025</b>	<b>46.852.965.235</b>	<b>(2.575.446.210)</b>



46

<i>Stato patrimoniale passivo (Valori in Euro)</i>	31/12/2001	31/12/2000	Variazioni
<b>A) Patrimonio netto</b>			
I. Capitale sociale	20.338.109.932	18.900.186.145	1.437.923.787
II. Riserva di sovrapprezzo delle azioni	0	0	0
III. Riserve di rivalutazione	0	0	0
IV. Riserva legale	1	0	1
V. Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0	0
VI. Riserve statutarie	0	0	0
VII. Altre riserve	0	3.176.209.930	(3.176.209.930)
1. Versamento in conto futuri aumenti di capitale	0	3.176.209.930	(3.176.209.930)
VIII. Retifica netto patrimoniale per costituzione f.do ristrutturaz. ex legge 448/98	0	0	0
VIII. Utili (perdite a nuovo)	(797.983.258)	(1.472.509.500)	674.526.242
X. Utile (perdita) dell'esercizio	(2.169.508)	(797.983.258)	795.813.750
<b>Totale A) Patrimonio Netto</b>	<b>19.537.957.167</b>	<b>19.805.903.317</b>	<b>(267.946.150)</b>
<b>B) Fondi per rischi ed oneri</b>			
1. Per trattamento di quiescenza ed obblighi simili - f.do pens. (art 210 e segg. Del Dpr 20/12/73 n.1092)	0	0	0
2. Per imposte	1.789.745	7.039.180	(5.249.435)
3. Fondo ristrutturazione industriale	0	96.760.428	(96.760.428)
4. Fondo di ristrutturazione ex legge 448/1998	19.277.049.011	20.422.724.576	(1.145.675.565)
5. Altri	1.165.876.719	1.264.094.213	(98.217.494)
<b>Totale B) fondi per rischi ed oneri</b>	<b>20.444.715.475</b>	<b>21.790.618.397</b>	<b>(1.345.902.922)</b>
<b>C) Trattamento di Fine Rapporto lavoro subordinato</b>			
<b>D) Debiti</b>	<b>1.186.438.841</b>	<b>1.411.121.557</b>	<b>(224.682.716)</b>
1. Obbligazionari	0	0	0
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
2. Obbligazionari convertibili	0	0	0
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
3. Debiti v/Banche	0	154.937.070	(154.937.070)
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	154.937.070	(154.937.070)
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
4. Debiti v/ altri finanziatori	83.727.073	99.646.608	(15.919.535)
Esigibili entro l'esercizio successivo	22.185.352	15.750.783	6.434.569
Esigibili oltre l'esercizio successivo	61.541.721	83.895.825	(22.354.104)
5. Accconti	94.265.843	52.632.677	41.633.166
Esigibili entro l'esercizio successivo	94.265.843	52.632.677	41.633.166
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
6. Debiti v fornitori	838.563.798	939.137.122	(100.573.324)
Esigibili entro l'esercizio successivo	838.512.152	939.137.122	(100.624.970)
Esigibili oltre l'esercizio successivo	51.646	0	51.646
7. Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0	0
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0



47

## XIV LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

<i>Stato patrimoniale passivo (Valori in Euro)</i>	31/12/2001	31/12/2000	Variazioni
8. Debiti v imprese controllate	51.745.083	1.075.598.120	(1.023.853.037)
Esigibili entro l'esercizio successivo	29.398.828	1.069.592.467	(1.040.193.639)
Esigibili oltre l'esercizio successivo	22.346.255	6.005.653	16.340.602
9. Debiti v imprese collegate	362.000	59.789.969	(59.427.969)
Esigibili entro l'esercizio successivo	362.000	59.789.969	(59.427.969)
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
10. Debiti v imprese controllanti	117.631.592	0	117.631.592
Esigibili entro l'esercizio successivo	21.257.335	0	21.257.335
Esigibili oltre l'esercizio successivo	96.374.257	0	96.374.257
11. Debiti tributari	130.048.914	55.739.898	74.309.016
Esigibili entro l'esercizio successivo	130.048.914	55.739.898	74.309.016
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
12. Debiti v Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	261.936.899	352.042.380	(90.105.481)
Esigibili entro l'esercizio successivo	122.269.911	205.988.370	(83.718.459)
Esigibili oltre l'esercizio successivo	139.666.988	146.054.010	(6.387.022)
13. Altri debiti	1.053.968.156	835.712.931	218.255.225
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.051.332.098	835.710.803	215.621.295
Esigibili oltre l'esercizio successivo	2.636.058	2.128	2.633.930
<b>Totale D) Debiti</b>	<b>2.632.249.358</b>	<b>3.625.236.775</b>	<b>(992.987.417)</b>
<b>E) Ratei e Risconti</b>			
I. AGGI SU PRESTITI	0	0	0
II. ALTRI RATEI E RISCONTI	476.158.184	220.085.189	256.072.995
<b>Totale E) Ratei e Risconti</b>	<b>476.158.184</b>	<b>220.085.189</b>	<b>256.072.995</b>
<b>Totale del Passivo e del Patrimonio Netto (A+B+C+D+E)</b>	<b>44.277.519.025</b>	<b>46.852.965.235</b>	<b>(2.575.446.210)</b>



48

## XIV LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

<b>Conti d'Ordine</b>	<b>31/12/2001</b>	<b>31/12/2000</b>	<b>Differenze</b>
<b>1. BENI DI TERZI IN CONSEGNA</b>			
1.1 Amministrato conto cauzione	0	0	0
1.2 Materiale rotabile trasferito in proprietà a Eurofima a garanzia prestiti	0	0	0
1.3 Altri beni di terzi	440.227	440.227	0
<b>Totale 1</b>	<b>440.227</b>	<b>440.227</b>	<b>0</b>
<b>2. IMPEGNI</b>			
2.1 Titoli in consegna	0	0	0
2.2 Beni in leasing	24.924	24.924	0
2.3 Garanzie su prestiti contratti dalle controllate	4.162.150.818	2.797.030.018	1.365.120.800
<b>Totale 2</b>	<b>4.162.175.742</b>	<b>2.797.054.942</b>	<b>1.365.120.800</b>
<b>3. RISCHI</b>			
3.1 Fidejussioni	1.473.453	1.414.912	58.541
3.2 Avalli	5.164.569	5.164.569	-
3.3 Altre garanzie personali	0	11.015.219	(11.015.219)
3.4 Altre garanzie reali	0	0	0
3.5 Altri rischi	0	0	0
<b>Totale 3</b>	<b>6.638.022</b>	<b>17.594.700</b>	<b>(10.956.678)</b>
<b>4. ALTRI CONTI D'ORDINE</b>			
4.1 Fonti di finanziamento previste nel contratto di programma da realizzare e contributi diversi per investimenti	27.921.721.739	25.927.499.785	1.994.221.954
4.1.1 Somme da ricevere dallo Stato	20.837.650.952	20.093.788.573	743.862.379
4.1.2 Somme residue a fine esercizio per finanziamenti ricevuti e non ancora spesi	7.084.070.787	5.833.711.212	1.250.359.575
4.2 Impeghi delle somme di cui al punto 4.1, previsti dal contratto di programma e da norme che prevedono il finanziamento pubblico degli investimenti ferroviari	27.921.721.739	25.927.499.785	1.994.221.954
4.2.1 Investimenti da realizzare	27.921.721.739	25.836.271.792	2.085.449.947
4.2.2 Ristrutturazione industriale	0	91.227.993	(91.227.993)
4.3 Fondo di solidaneta	0	13.202.762	(13.202.762)
4.4 Fonti di finanziamento da provvedere non ricomprese nel Contratto di programma, ma stabiliti con leggi	633.434.388	417.297.174	216.137.214
4.5 Debiti imputati al Ministero del Tesoro ai sensi della legge n. 662/96	0	11.010.451.466	(11.010.451.466)
4.6 Valore nozionale prestiti strutturali	0	903.799.573	(903.799.573)
<b>Totale 4 (esclusa voce 4.2)</b>	<b>28.555.156.127</b>	<b>38.272.250.760</b>	<b>(9.717.094.633)</b>
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>	<b>32.724.410.118</b>	<b>41.087.340.629</b>	<b>(8.362.930.511)</b>



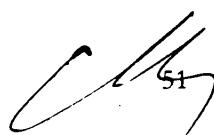
49

Conto economico (Valori in Euro)	2001	2000	variazioni
<b>A-VALORE DELLA PRODUZIONE</b>			
<b>1. RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI</b>	<b>798.648.846</b>	<b>2.930.876.491</b>	<b>(2.132.227.645)</b>
a) Prodotti del traffico viaggiatori - marittimo	14.130.922	1.767.091.147	(1.752.960.225)
b) Pedaggio e prestazioni infrastrutturali	608.225.503	289.047.041	319.178.462
c) Altri ricavi delle vendite e delle prestazioni	176.292.420	874.738.302	(698.445.882)
<b>2. VARIAZIONI DELLE RIMANENZE DI PRODOTTI IN CORSO DI LAVORAZIONE, SEMILAVORATI E FINITI</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>3. VARIAZIONI DEI LAVORI IN COSTO SU ORDINAZIONE</b>	<b>0</b>	<b>(30.539.324)</b>	<b>30.539.324</b>
<b>4. INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI</b>	<b>432.020.063</b>	<b>418.338.604</b>	<b>13.681.459</b>
<b>5. ALTRI RICAVI E PROVENTI</b>	<b>2.799.494.736</b>	<b>2.708.632.498</b>	<b>90.862.237</b>
a) contributi in c/esercizio	1.501.983.129	1.479.245.682	22.737.446
Ai sensi di Regolamenti CEE	1.477.583.188	1.449.627.893	27.955.296
Altri	24.399.940	29.617.790	(5.217.849)
b) Utilizzo fondo di ristrutturazione	1.036.039.253	998.529.632	37.509.621
c) Altri ricavi e proventi	261.472.354	230.857.184	30.615.170
<b>TOTALE A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>4.030.163.644</b>	<b>6.027.308.269</b>	<b>(1.997.144.625)</b>
<b>B. COSTI DELLA PRODUZIONE</b>			
<b>6. PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI</b>	<b>419.185.191</b>	<b>605.001.459</b>	<b>(185.816.268)</b>
<b>7. PER SERVIZI</b>	<b>684.714.159</b>	<b>1.103.684.770</b>	<b>(418.970.611)</b>
<b>8. PER GODIMENTO BENI DI TERZI</b>	<b>23.940.175</b>	<b>58.561.688</b>	<b>(34.621.513)</b>
<b>9. PER IL PERSONALE</b>	<b>1.661.449.383</b>	<b>2.970.386.071</b>	<b>(1.308.936.688)</b>
a) salari e stipendi	1.229.098.775	2.198.706.780	(969.608.004)
b) oneri sociali	314.247.199	552.862.652	(238.615.454)
c) trattamento di fine rapporto	116.879.325	212.662.305	(95.782.980)
d) altri costi	1.224.084	6.154.334	(4.930.250)
<b>10. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI</b>	<b>1.088.071.776</b>	<b>1.424.510.305</b>	<b>(336.438.529)</b>
a) ammortamento immobilizzazioni immateriali	21.123.746	29.166.903	(8.043.157)
b) ammortamento immobilizzazioni materiali	1.041.948.030	1.347.510.373	(305.562.343)
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	25.000.000	26.270.936	(1.270.936)
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disp. Liq	0	21.562.093	(21.562.093)
<b>11. VARIAZIONI DELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI</b>	<b>43.596.316</b>	<b>303.982.129</b>	<b>(260.385.813)</b>
<b>12. ACCANTONAMENTI PER RISCHI</b>	<b>77.440.124</b>	<b>152.390.424</b>	<b>(74.950.300)</b>
<b>13. ALTRI ACCANTONAMENTI</b>	<b>11.942.730</b>	<b>17.817.763</b>	<b>(5.875.033)</b>
<b>14. ONERI DIVERSI DI GESTIONE</b>	<b>45.825.094</b>	<b>64.854.201</b>	<b>(19.029.107)</b>
<b>TOTALE B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>4.056.164.948</b>	<b>6.701.188.811</b>	<b>(2.645.023.863)</b>
<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>(26.001.304)</b>	<b>(673.880.542)</b>	<b>647.879.237</b>



50

<u>Conto economico (Valori in Euro)</u>	2001	2000	variazioni
<b>C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>			
<b>15. PROVENTI DA PARTECIPAZIONI</b>	<b>0</b>	<b>122.446.639</b>	<b>(122.446.639)</b>
- in imprese controllate e collegate	0	120.622.014	(120.622.014)
- in altre imprese	0	1.824.625	(1.824.625)
<b>16. ALTRI PROVENTI FINANZIARI</b>	<b>38.146.838</b>	<b>75.539.562</b>	<b>(37.392.723)</b>
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	177.711	5.513.026	(5.335.315)
da imprese controllate e collegate	0	0	0
da controllanti	0	0	0
da altri	177.711	5.513.026	(5.335.315)
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
c) da titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	7.059.335	(7.059.335)
d) proventi diversi ai precedenti:	37.969.127	62.967.200	(24.998.073)
da imprese controllate e collegate	0	8.157.819	(8.157.819)
da controllanti	26.151.861	0	26.151.861
da altri	11.817.266	54.809.381	(42.992.115)
<b>17. INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI</b>	<b>30.226.849</b>	<b>114.161.136</b>	<b>(83.934.288)</b>
- verso imprese controllate e collegate	0	42.773.616	(42.773.616)
- verso controllanti	3.404.979	0	3.404.979
- verso altri	26.821.870	71.387.520	(44.565.650)
su debiti obbligazionari	0	0	0
su debiti verso Istituti finanziari	14.590.997	0	14.590.997
oneri finanziari diversi	12.230.873	71.387.520	(59.156.647)
<b>TOTALE C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>	<b>7.919.990</b>	<b>83.825.064</b>	<b>(75.905.075)</b>
<b>D. RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>			
<b>18. RIVALUTAZIONI</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
a) di partecipazioni	0	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
<b>19. SVALUTAZIONI</b>	<b>0</b>	<b>(248.781.433)</b>	<b>248.781.433</b>
a) di partecipazioni	0	(248.781.433)	248.781.433
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
<b>TOTALE D) RETTIFICHE DI VALORE</b>	<b>0</b>	<b>(248.781.433)</b>	<b>248.781.433</b>
<b>E. PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>			
<b>20. PROVENTI STRAORDINARI</b>	<b>342.698.114</b>	<b>3.070.672.400</b>	<b>(2.727.974.286)</b>
- plusvalenze da alienazioni	78.119.739	25.195.101	52.924.638
- contributi per ristrutturazione industriale (esodi anticipati)	90.459.654	91.719.206	(1.259.552)
- altri proventi	64.482.410	211.371.959	(146.889.549)
- prelievo f.do ristrutturazione ex lege 448/98	109.636.311	2.742.386.134	(2.632.749.823)
<b>21. ONERI STRAORDINARI</b>	<b>241.786.307</b>	<b>2.924.977.996</b>	<b>(2.683.191.689)</b>
- minusvalenze da alienazioni	6.838.065	2.749.521.453	(2.742.683.388)
- imposte relative ad esercizi precedenti	1.767.634	3.235.090	(1.467.457)
- costi per esodi anticipati	184.835.566	91.719.206	93.116.360
- altri oneri	48.345.043	80.502.247	(32.157.204)
<b>TOTALE E) PARTITE STRAORDINARIE</b>	<b>100.911.807</b>	<b>145.694.404</b>	<b>(44.782.597)</b>
<b>RISULTATO ANTE IMPOSTE (A-B+/-C+/-D+/-E)</b>	<b>82.830.492</b>	<b>(195.579.640)</b>	<b>278.410.132</b>
<b>22. IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>85.000.000</b>	<b>104.840.751</b>	<b>(19.840.751)</b>
<b>RISULTATO NETTO</b>	<b>(2.169.508)</b>	<b>(300.420.391)</b>	<b>298.250.883</b>



51

## NOTA INTEGRATIVA

## SEZIONE 1. ATTIVITÀ DELLA SOCIETÀ

RFI è la Società del Gruppo Fs preposta alla gestione dell'infrastruttura. In base al Decreto del Ministro dei Trasporti e della Navigazione 138 – T del 31.10.2000, la Società gestisce in regime di concessione l'infrastruttura ferroviaria nazionale. Tale concessione è stata rilasciata per la durata di 60 anni.

Fino all'esercizio 2000, la Ferrovie dello Stato – Società di trasporti e servizi per azioni aveva in affidamento la concessione del servizio ferroviario di trasporto pubblico, integrato e/o sostituito con qualsiasi altro mezzo di trasporto terrestre, l'esercizio del servizio di trasporto pubblico via mare e la progettazione e costruzione di nuove linee, nonché il potenziamento e l'ammodernamento di quelle esistenti, in forza dell'atto di concessione emanato con DM Trasporti n. 225 T del 26/11/1993.

Con DPR 16 marzo 1999, n. 146 è stata data attuazione in Italia alla direttiva 95/18/CE, relativa alle licenze delle imprese ferroviarie ed alla direttiva 95/19/CE, riguardante la ripartizione delle capacità di infrastruttura ferroviaria e la riscossione dei diritti per l'utilizzo dell'infrastruttura. Tale provvedimento ha disciplinato sia i criteri relativi al rilascio, alla proroga ed alle modifiche delle licenze alle associazioni internazionali di imprese ferroviarie ed alle imprese ferroviarie stabilite in Italia che effettuano trasporti combinati internazionali merci, sia i principi e le procedure da seguire per la ripartizione delle capacità di infrastruttura ferroviaria e nella riscossione dei diritti dovuti per l'utilizzo dell'infrastruttura. Con Decreto Legge n.70/2000 il Ministero dei Trasporti e della Navigazione Civile è stato autorizzato a rilasciare titoli ai soggetti in possesso dei requisiti stabiliti dal sopra citato DPR 146/99.

Con successivi provvedimenti, sono stati individuati i criteri per:

- la determinazione del canone di utilizzo dell'infrastruttura (Decreto del Ministro dei Trasporti e della Navigazione 43 – T del 21.3.2000);
- la corresponsione agli utilizzatori dell'infrastruttura ferroviaria di uno sconto temporaneo a compensazione dei maggiori costi indotti dall'attuale arretratezza



526

tecnologica della rete ferroviaria (Decreto del Ministro dei Trasporti e della Navigazione 44 – T del 22.3.2000);

- le modalità applicative dei criteri di separazione contabile delle attività del gestore dell'infrastruttura ferroviaria delle Ferrovie dello Stato SpA (decreto del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica di concerto con il Ministro dei Trasporti e della Navigazione n. 703696 del 22.5.2000);
- l'individuazione degli standard e delle norme di sicurezza (provvedimento ministeriale n. 247/VIG del 22.5.2000);
- il riadeguamento del rapporto concessorio al fine di allineare alle mutate esigenze la disciplina dei rapporti tra lo Stato ed il gestore dell'infrastruttura (Decreto del Ministero dei Trasporti e della Navigazione 138 T del 31.10.2000).

Come analiticamente descritto nella relazione sulla gestione, il 1° luglio 2001 si è concluso il processo di riorganizzazione del Gruppo Fs con la scissione parziale dei rami d'azienda “Corporate”, “Centro servizi di gruppo”, e di talune partecipazioni della “Ferrovie dello Stato – Società di trasporti e servizi per azioni” ed il contestuale mutamento della ragione sociale in “RFI - Rete Ferroviaria Italiana Società per Azioni”.

La Società rappresenta a tutti gli effetti in via esclusiva il Gestore dell'infrastruttura nazionale.

Le principali attività correlate alla missione di RFI sono rappresentate da:

- la progettazione, la costruzione, la messa in esercizio la gestione e la manutenzione dell'infrastruttura ferroviaria nazionale;
- la promozione dell'integrazione delle infrastrutture ferroviarie e la cooperazione con altri gestori delle infrastrutture ferroviarie;
- lo svolgimento delle attività di certificazione ed omologazione del materiale rotabile ai fini della sicurezza della circolazione;
- il completamento del Programma AV/AC attraverso la prosecuzione nel rapporto convenzionale con la Società controllata TAV S.p.A.;



A handwritten signature consisting of stylized letters, likely belonging to the author of the document. The signature is written in black ink on a white background.

- gli altri compiti attribuiti al Gestore dell'infrastruttura ai sensi della vigente normativa, quali ad esempio: accesso all'infrastruttura ed ai servizi, riscossione del canone per l'utilizzo dell'infrastruttura da parte delle Imprese Ferroviarie, rilascio del certificato di sicurezza.

In tale ambito, le funzioni principali sono costituite da:

- garantire il coordinamento e la sicurezza della circolazione ferroviaria sull'intera rete;
- sviluppare la tecnologia dei sistemi e dei materiali;
- assicurare la piena utilizzabilità ed il costante mantenimento in efficienza delle linee e delle infrastrutture ferroviarie;
- gestire gli investimenti finalizzati al potenziamento, ammodernamento tecnologico e sviluppo delle linee e degli impianti ferroviari;
- realizzare il collegamento ferroviario via mare tra la penisola e le isole maggiori;
- provvedere alla sorveglianza sanitaria dei dipendenti, degli ambienti di lavoro, dei servizi offerti e dei luoghi aperti alla clientela;
- coordinare le attività di ricerca dell'Istituto Sperimentale sui materiali, sui prodotti e sull'ambiente;
- promuovere l'integrazione dell'infrastruttura ferroviaria e la cooperazione con i diversi gestori, con particolare riguardo a quelli dei Paesi dell'Unione Europea.

